

Statuto Comitato di Quartiere Tuscolano Lais (CdQ TL)

(versione provvisoria aggiornata al 05 giu. 2021)

Riferimento: delibera n. 52 del Consiglio Municipale del 14 dicembre 2017 (Municipio Roma VII prot. CI-255374/2017).

Premessa

Su iniziativa di un gruppo di cittadini residenti è stato costituito il **Comitato Promotore (CP)** del Comitato di Quartiere Tuscolano - Lais", (CdQ TL) che ha provveduto alla stesura del presente statuto provvisorio.

Motto del CdQ TL

"Educarsi per educare".

Il CdQ TL ritiene essenziale l'educazione civica dei giovani come anche la formazione permanente degli adulti. Prende atto di quanto oggi sia difficile educare poiché si è interrotta la trasmissione dei valori e spesso gli adulti stessi sono incapaci di essere per i giovani e di avere per se stessi riferimenti sicuri. Famiglia, scuola, associazioni si trovano sommerse e quasi travolte da tutta una serie di altri fattori, più o meno evidenti, che influenzano profondamente la vita di tutti. Il CdQ prende atto che la realtà sociale è sempre più diversificata per le differenti visioni morali e religiose presenti e ritiene dunque necessario:

- riscoprire il significato profondo dell'educazione civica;
- ravvivare la passione di educare: prima se stessi, per essere poi in grado di educare gli altri.

Incrementare la consapevolezza e l'educazione civica di ogni cittadino è uno dei principi alla base dell'operato di questo CdQ.

Logo del CdQ TL

In **appendice 1**.

Articolo 1 (Principi generali e costituzione di un CdQ)

Il Municipio VII, con la delibera in riferimento, favorisce la costituzione e l'organizzazione di CdQ come organismi democratici e di partecipazione attiva per gli interessi generali della comunità. Il fine dei CdQ è il miglioramento della qualità della vita ed il benessere di tutti i cittadini realizzato tramite una programmazione condivisa, consapevole, partecipata e trasparente. Il principio a cui si ispirano i CdQ è la solidarietà, che si esprime nella partecipazione concreta ai problemi della collettività e dei singoli cittadini.

Per quanto precede è intenzione costituire il **Comitato di Quartiere "Tuscolano Lais"**, (CdQ TL) di seguito denominato anche "Comitato" – secondo le linee guida in riferimento nonché alle norme civilistiche e legislative vigenti. La richiesta del C.F. sarà attivata a cura del Comitato non appena riconosciuta la costituzione del comitato da parte del Municipio VII.

Il CdQ TL è un organismo indipendente, democratico, aconfessionale ed apolitico e non ha finalità di lucro.

Il citato Comitato è espressione dei cittadini che risiedono o sono domiciliati nell'ambito territoriale indicato nel successivo art. 5 o che svolgono, in tale area, la propria attività lavorativa a carattere continuativo o che sono comunque impegnati, anche in modo saltuario, nell'ambito di organizzazioni, di associazioni di volontariato e di realtà ivi operanti. Per cui qualsiasi persona rientrando nelle categorie suddette può diventare socio del CdQ TL.

Fini del CdQ sono quelle di:

- rendere partecipe la cittadinanza delle scelte amministrative e sociali che riguardano la comunità;
- farsi interprete e promotore delle istanze e degli interessi dei cittadini dell'ambito territoriale di appartenenza presso gli enti locali e le Amministrazioni Pubbliche.

Articolo 2 (Durata)

La durata del Comitato è illimitata.

Articolo 3 (Finalità)

Il CdQ TL ha come punto di riferimento il Municipio VII, ma si interfaccia anche con gli altri organi comunali/istituzionali e, qualora ritenuto necessario anche con le Forze dell'Ordine. Ricerca la collaborazione con le altre associazioni e comitati di cittadini già costituiti, al fine di informare/dialogare sui problemi del territorio e dei suoi abitanti indicando/suggerendo proposte efficaci per la loro risoluzione. Suoi scopi precisi sono la difesa dei diritti di tutti i cittadini, la promozione della sicurezza ed il contrasto al degrado nel quartiere. Per il raggiungimento delle sue finalità il CdQ si occupa di tutti i temi relativi al territorio e svolge le seguenti funzioni:

- a. approfondimento dei problemi per il miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini rappresentati attraverso proposte in ordine alla gestione pubblica dei servizi sociali, urbani, ambientali, sportivi socio-sanitari;
- b. promozione di iniziative per migliorare e qualificare lo sviluppo culturale, la sinergia con le istituzioni scolastiche, l'assistenza sociale, la tutela dell'ambiente/verde e gli impianti sportivi.

In particolare:

1. raccoglie e valuta le problematiche rappresentate dai cittadini e, qualora ritenute fondate e condivisibili le comunica agli organi istituzionali

preposti. Promuove, anche d'intesa con i citati organi, nonché con gli enti pubblici e privati ed altre associazioni e comitati presenti nel territorio, tutte le iniziative utili e necessarie per la salvaguardia della salute pubblica, per il miglioramento della sicurezza, dei trasporti pubblici, della viabilità, dell'ambiente e dell'evoluzione urbanistica, e, in genere, di tutti quanto sia di pubblico interesse;

2. effettua il controllo sui vari organismi ed Enti municipali/comunali perché operino come previsto (e non sostituendosi a loro col volontariato per supplire loro carenze se non nel breve termine);
3. evidenzia alle istituzioni le situazioni di emarginazione e di svantaggio sociale, con particolare riferimento alle fasce deboli della popolazione residente e/o riguardanti i "senza fissa dimora"; ove possibile/fattibile promuove iniziative volte alla prevenzione e al superamento di tali disagi;
4. promuove, d'intesa con le realtà associative presenti sul territorio e gli istituti scolastici presenti, convegni, mostre, rassegne, conferenze ed incontri incentrati principalmente, ma non solo, sull'educazione civica del cittadino in linea con il motto del CdQ ("educarsi per educare");
5. ricerca e tenta di attuare tutte quelle iniziative che, sviluppino l'aggregazione sociale, ed il senso di identità comune tra la cittadinanza al fine di tutelare i beni della collettività;
6. informa la cittadinanza mediante la gestione di un sito web, l'affissione di comunicazioni in apposite bacheche localizzate presso attività commerciali pre-stabilite e/o altri mezzi.

Articolo 4 (Sede)

La sede provvisoria è ubicata presso lo Studio Totarelli- Via Tuscolana 220. La sede definitiva sarà successivamente individuata e ufficializzata con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Articolo 5 (Territorio del quartiere)

L'ambito territoriale del comitato coincide (salve successive modifiche dello Statuto ad opera degli organi deliberanti del Comitato) con l'area identificata nella mappa in **Appendice 2**. In particolare essa è delimitata dai seguenti confini territoriali:

- tratto di Via Appia Nuova da fermata Metro A Ponte Lungo fino all'intersezione con Via di S. M. Ausiliatrice (Via Appia Nuova rimane sotto competenza del CdQ Appio -Alberone);
- Via S. M. Ausiliatrice;
- Via Umbertide;
- Via del Mandrione (Via del Mandrione rimane sotto competenza del CdQ Casilina Vecchia - Mandrione-);
- Via Assisi;
- tratto di Via Tuscolana da intersezione con Via Assisi fino a intersezione con Via Gela;
- Via Gela.

Articolo 6 (Soci)

Il numero dei soci è illimitato. La partecipazione del socio all'attività del Comitato è a tempo indeterminato salvo eventuale recesso, decadenza o

esclusione causa il proprio comportamento. Possono far parte come soci del Comitato i cittadini residenti/domiciliati o che esercitino attività commerciali o professionali nel territorio che richiedano di aderirvi tramite lo specifico modulo in **Appendice 3. Possono, inoltre partecipare gli stranieri regolarizzati residenti/domiciliati nell'area territoriale.**

In particolare i cittadini possono chiedere di essere ammessi al CdQ TL quale **socio di livello:**

- **terzo** (se pur appoggiando l'operato del CdQ per motivi familiari/di lavoro non riesce a garantire un minimo di partecipazione, ma vuole comunque essere informato delle attività del comitato e parteciperà almeno all'assemblea annuale ordinaria dei soci in presenza o delegando. In caso di mancanza a due assemblee annuali consecutive il socio sarà espulso);
- **secondo** (se intende partecipare in modo attivo dedicando un po' del proprio tempo disponibile a supporto del CdQ);
- **primo** (se intende partecipare in modo proattivo assumendo anche incarichi nel Comitato Direttivo, partecipando a commissioni o gruppi di lavoro, incarichi specifici, ecc.).

Viene costituita **anche una "Sezione Giovanile" alla quale possono aderire i minori (purchè compiuti 16 anni) che però oltre alla compilazione del modulo di adesione dovranno far pervenire una dichiarazione firmata da almeno un genitore che autorizza la loro partecipazione al CdQ. (in sospeso in attesa risposta esiti quesito posto al Municipio VII)**

Articolo 7 (Partecipazione dei soci e loro doveri)

I soci hanno il diritto di partecipare a tutte le manifestazioni e alle attività del Comitato, ma sono tenuti:

1. alla compilazione della domanda di adesione (citato **Appendice 3**);
2. all'osservanza del presente Statuto, del Regolamento per le elezioni del CD, nonché di tutte le delibere assunte dagli organi sociali;
3. a collaborare per quanto di competenza con gli organi sociali al fine di realizzare le finalità statutarie;
4. a mantenere comportamenti corretti e civili all'interno del Comitato ed a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le sue finalità;
5. alla partecipazione all'assemblea annuale ordinaria dei soci in presenza o delegando. In caso di mancanza (in presenza o per delega) a due assemblee annuali consecutive il socio sarà ritenuto decaduto.

Qualora appartenente al CD il Consigliere che, nell'arco di un anno solare risulti assente ingiustificato a tre riunioni ordinarie del CD o si trasferisca in altro quartiere, decade dalla carica.

Articolo 8 (Soluzione del vincolo associativo)

Il vincolo del socio nei confronti del Comitato può sciogliersi per le seguenti cause: recesso, decadenza ed esclusione.

Il recesso è sempre ammesso purché il socio lo comunichi per iscritto al CD. La decadenza del socio è accertata e pronunciata dal CD quando vengano meno i requisiti per l'assunzione di qualifica di socio (artt. 6 e 7). L'esclusione del socio è decisa dal CD che abbia rilevato comportamenti contrastanti con gli scopi del Comitato. L'esclusione viene comunicata all'interessato in forma scritta tramite e-mail, sms, whatsapp, ecc.

Articolo 9 (Organi direttivi del Comitato di Quartiere)

Gli organi direttivi del CdQ sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo (CD);
- il Presidente;

Il CD, a supporto delle proprie funzioni, si avvale di Teams/Gruppi di lavoro (**Appendice 4**).

Gli organi del CdQ TL e dei Teams esercitano i propri incarichi gratuitamente.

Articolo 10 (L'Assemblea dei soci)

L'Assemblea, l'organo più alto del Comitato, è la riunione periodica dei soci, ma aperta anche ai cittadini del quartiere non iscritti al fine di:

- definire le linee generali di programmazione dell'attività del CdQ;
- esprimere pareri su progetti, proposte e piani dell'amministrazione Municipale e capitolina relativamente al territorio di competenza.

I soci hanno diritto di partecipazione e di voto in seno dell'Assemblea e possono liberamente candidarsi ed essere votati, in occasione della nomina e del rinnovo delle cariche sociali. **Non possono peraltro concorrere alla carica di membro del Consiglio Direttivo**, coloro i quali **ricoprono incarichi in partiti o organizzazioni politiche** e/o rivestano cariche amministrative rappresentative in seno ai Municipi ed al Comune di Roma Capitale. Inoltre non possono ricoprire incarichi negli organismi che svolgono attività a scopo di lucro concessionari di attività o beni pubblici.

L'Assemblea che preveda all'ordine del giorno l'elezione o il rinnovo degli organi direttivi dovrà garantire la più ampia partecipazione al voto dei soci e pertanto si svolgerà con specifiche norme definite in un apposito regolamento. L'Assemblea è convocata dal Presidente:

- almeno una volta l'anno, per l'approvazione della relazione sull'attività svolta e per un rendiconto contabile amministrativo;
- in occasione dell'elezione per il rinnovo degli organi direttivi.

La convocazione dell'Assemblea viene diramata con **almeno quindici giorni di preavviso** a tutti i soci attraverso posta elettronica e whatsapp, nella front page del sito web del Comitato e con l'affissione di avvisi cartacei esposti nel territorio in bacheche posizionate in punti prestabiliti.

L'avviso di convocazione deve indicare la data per la prima e per la seconda convocazione, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno. All'Assemblea ogni socio può

farsi rappresentare, per delega scritta e firmata, da altro socio. Ogni socio può rappresentare in assemblea con delega scritta al massimo 10 Soci

L'Assemblea è valida, in prima convocazione, se è presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci e, **in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti**. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti e dei rappresentati.

Tutte le delibere devono essere trascritte in un verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente; funge da segretario un altro Membro del Consiglio Direttivo, designato dal Presidente dell'assemblea.

In casi eccezionali il Presidente può indire la convocazione di un'assemblea straordinaria. La convocazione di un'assemblea straordinaria può essere anche richiesta da almeno 100 soci.

Articolo 11 (Compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea dei soci è chiamata a discutere e deliberare:

- sulla relazione del Presidente sulle attività annuali svolte;
- su eventuali modifiche dello Statuto ove proposte dal Direttivo, dovendo in tal caso l'Assemblea decidere con una maggioranza di 2/3 dei presenti”.
- sulle linee di indirizzo ed operative per le attività/iniziative che il Comitato intende perseguire;
- sul rendiconto annuale (consuntivo e preventivo);
- sulla nomina per elezione – come da Regolamento – dei componenti del Consiglio Direttivo;
- sulle proposte avanzate dai soci che sono state valorizzate dal Consiglio Direttivo;
- su ogni altro argomento, sottoposto alla sua approvazione, che non sia di competenza del Consiglio Direttivo.

Articolo 12 (Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo è l'organo deliberante del Comitato di Quartiere. Ha il compito di dare attuazione alle linee indicate dall'Assemblea e di provvedere alla gestione dell'associazione. Si compone **di 11 membri**, eletti dall'Assemblea fra i soci. Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta elegge tra i suoi membri: un Presidente, un Vice Presidente ed il Tesoriere (e su proposta di quest'ultimo un Vice Tesoriere se lo ritiene necessario, ma che non ha facoltà di voto e che agisce sotto la responsabilità del tesoriere). Il segretario viene nominato per la singola seduta tra i membri del CD presenti. Inoltre vengono eletti nella prima seduta un Capo Segreteria¹ (e su sua proposta un

¹ Verifica l'aggiornamento, presenza di tutti i registri del comitato (registro soci, raccolta verbali riunioni del CD e delle Assemblee, ecc,) e tiene conto di tutti i materiali/apparecchiature/computer del CdQ secondo le direttive del Presidente.

vice-capo segreteria se lo ritiene necessario). Nel caso vi sia un posto da membro, che è anche responsabile di un Team/gruppo di lavoro, non ricoperto per periodi temporanei o perché non si è riusciti ad individuare un socio con le capacità/requisiti necessari la sua funzione viene svolta "ad interim" dal Presidente.

Per essere nominato membro nel CD vigono le limitazioni già indicate nell'articolo 10 del presente statuto.

I Presidenti delle varie associazioni apolitiche già presenti sul territorio e riconosciute dal Municipio VII, anche se non soci, possono partecipare come «ospiti permanenti» alle riunioni del CD anche per eventuali contributi di pensiero ed esperienza, ma non hanno facoltà di voto.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza alcuna limitazione. Nel caso di cessazione, per qualsiasi motivo, di uno dei componenti, il Presidente designa il sostituto con la persona ritenuta più idonea per ricoprire l'incarico (scelta nell'elenco dei non eletti).

Il Consiglio Direttivo deve dare comunicazione ai soci della data delle nuove elezioni, che devono tenersi entro tre mesi dalla scadenza del mandato, e dei termini per la presentazione delle candidature. Gli incarichi di tutti i membri del Consiglio Direttivo non comportano alcun compenso. Il Consigliere che, nell'arco di un anno solare è assente ingiustificato, a tre riunioni ordinarie del Consiglio Direttivo o si trasferisca in altro quartiere, decade dalla carica. Il Consigliere che si sia candidato ad una carica politica si sospende dal Consiglio per la durata della campagna. Qualora venga eletto, decade dalla carica.

Articolo 13 (Attribuzioni del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo ha il compito di dare attuazione alle linee indicate dall'Assemblea ed alla gestione del comitato. In particolare:

1. elegge in prima seduta, tra i propri membri eletti in Assemblea Generale ordinaria, il Presidente, il Vicepresidente ed il Tesoriere;
2. propone all'assemblea le linee programmatiche che intende perseguire;
3. redige ed attua quanto previsto dal Regolamento per le elezioni;
4. propone all'assemblea la modifica dello statuto ove necessario con motivazione;
5. delibera lo scioglimento del Comitato e la devoluzione dell'eventuale residuo attivo;
6. nomina eventuali Team/gruppi di lavoro di consiglieri e/o di esperti e tecnici anche esterni al Consiglio Direttivo, definendone il compito;
7. delibera sul cambio della sede del comitato;
8. delibera sulle questioni riguardanti l'attività del Comitato per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea;
9. nomina il Responsabile dei mezzi di comunicazione;

10. predispone i rendiconti annuali e le relazioni e/o proposte di propria competenza, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
11. procede alla revisione dell'elenco degli associati e verifica la permanenza dei loro requisiti;
12. indice le elezioni del CD;
13. ratifica la nomina di nuovi consiglieri, nominati dal presidente, in sostituzione di quelli trasferitisi in altro quartiere o esclusi per assenze ingiustificate;
14. approva le fonti di finanziamento che si rendessero necessarie;
15. delibera su ogni altro argomento, sottoposto alla sua approvazione dal Presidente o dai membri del Consiglio stesso;
16. effettua azione di coordinamento sia verso gli altri CdQ sia verso le varie associazioni esistenti all'interno dell'area territoriale di competenza al fine di ricercare la massima sinergia per la risoluzione delle problematiche della cittadinanza.

Delle deliberazioni del CD si redige verbale da trascrivere in un registro tenuto dal Capo Segreteria e firmato dal presidente e dal segretario nominato di volta in volta.

Articolo 14 (Convocazione del Consiglio Direttivo)

Il Consiglio Direttivo si riunisce, di norma, una volta al mese o quando il Presidente ne ravvisi l'opportunità. Il Presidente è tenuto a convocare, via posta elettronica, i singoli consiglieri comunicando loro, ordine del giorno, luogo/data, ed ora della riunione. Stessa comunicazione verrà esposta in bacheche in punti prestabiliti per darne comunicazioni alla cittadinanza. Pur essendo le sedute pubbliche ed aperte ai contributi dei cittadini che possono presentare punti da porre all'ordine del giorno, come indicato nell'art. 10 della delibera in riferimento, a seguito dell'attuale emergenza sanitaria, temporaneamente le sedute saranno strettamente limitate al solo CD ed soci strettamente necessari (team di lavoro) connessi alle problematiche trattate.

Articolo 15 (Costituzione del Consiglio Direttivo e validità deliberazioni)

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con l'intervento di almeno **sei membri (compreso Presidente)**. Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti. In caso di parità prevarrà il voto espresso dal Presidente. Non sono ammesse deleghe nelle votazioni del CD ed il voto è sempre palese.

Articolo 16 (Presidente e Vice Presidente)

Il Presidente ed il vice durano in carica tra anni e comunque non oltre la consiliatura. Vengono scelti tra i membri del Consiglio Direttivo che può revocarli in ogni tempo con voto di maggioranza assoluta. Il presidente:

- dirige il Consiglio Direttivo e l'Assemblea generale dei soci.
- rappresenta il CdQ in tutte le manifestazioni pubbliche e private ed in caso di impedimento delega il Vice Presidente o un membro del Comitato;
- convoca il Consiglio Direttivo e l'Assemblea generale dei soci;

- autorizza le spese, firma le quietanze e visiona/firma tutta la corrispondenza in arrivo ed in partenza salvo delega specifica.

In caso di urgenza, sentito possibilmente il Vice Presidente, può adottare delle decisioni che andranno poi ratificate nella prima riunione del Consiglio Direttivo. Il vice presidente collabora con il Presidente in tutte le sue funzioni. In assenza temporanea del Presidente, lo sostituisce ed esegue tutti gli incarichi nell'ambito delle deleghe a lui conferite.

Articolo 17 (Tesoriere)

Il Tesoriere dura in carica tre anni e comunque non oltre la consiliatura. E' scelto tra i membri del Consiglio Direttivo che può revocarlo in ogni tempo. Custodisce le disponibilità finanziarie ed i beni del CdQ, tiene la contabilità, presenta periodicamente al Consiglio Direttivo la situazione finanziaria, provvede al rendiconto annuale ed espleta tutti gli incarichi amministrativi nell'ambito delle deleghe a lui conferite. Come già citato il Tesoriere può proporre un vice tesoriere che lo coadiuva nella propria mansione, ma il cui operato ricade sotto la sua diretta responsabilità.

Articolo 18 (Risorse economiche del Comitato)

Il Comitato si auto-finanzia in modo autonomo grazie a contributi volontari.

In particolare le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento delle attività possono essere costituite:

- dalle contribuzioni volontarie dei soci, da donazioni e lasciti da parte di privati;
- da proventi di manifestazioni ed eventi organizzati;
- da eventuali sponsorizzazioni o ricavi pubblicitari;
- da contributi o finanziamenti da parte di Enti o di Istituzioni pubbliche, finalizzate esclusivamente al sostegno delle finalità del Comitato e di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 19 (Durata dell'esercizio sociale)

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. L'eventuale avanzo di gestione non può essere distribuito ma andrà destinato a sostegno delle attività statutariamente previste e quindi inserito come attivo nel nuovo E.F.. L'amministrazione e la tenuta della contabilità del Comitato è affidata al Tesoriere, secondo le direttive del Consiglio Direttivo. Tutte le spese effettuate devono essere debitamente documentate dal punto di vista fiscale.

Articolo 20 (Mezzi di comunicazione di cui si avvale il CdQ)

Il CdQ si può avvalere (ove sostenibile) dei seguenti strumenti informativi:

Sito Web che riporta informazioni e notizie di interesse dei cittadini del quartiere e funge da archivio storico pubblico;

Gruppo whatsapp che può comprendere tutti i soci che vi aderiscono;

Informative via e-mail tramite la creazione di una mailing-list che comprenderà tutti i soci che vi hanno aderito;

Bacheche di quartiere

Verranno individuati dei punti prestabiliti resi disponibili da negozi/attività commerciali per l'esposizione delle comunicazioni periodiche del CdQ in modo da poter informare anche i cittadini che non utilizzano mezzi tecnologici.

Ogni altro strumento tecnologico ritenuto opportuno/necessario dal CD (Facebook, video-conferenze, ecc.).

Il membro responsabile dei mezzi di comunicazione è nominato dal Consiglio Direttivo.

Articolo 21 (Scioglimento e liquidazione del Comitato).

In caso di scioglimento del Comitato, il CD, deve nominare i liquidatori, scegliendoli preferibilmente fra i soci, nonché stabilire le modalità della liquidazione. Il CD che delibera lo scioglimento dovrà, altresì, prevedere la devoluzione di eventuali oneri residui ad Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) o a fini di pubblica utilità.

Articolo 22 (Rinvio normativo)

Per quanto non previsto dal presente Statuto, vale (qualora non disciplinato dalla delibera in riferimento) per analogia quanto stabilito dalle disposizioni normative in materia di associazioni.

Articolo 23 (Informazioni sullo statuto)

Il presente statuto e le eventuali modifiche, come pure il Regolamento aggiornato per le elezioni è pubblicato sul sito del Comitato. Copia di entrambi i documenti è inviata al Municipio VII.

Articolo 24 (Privacy)

Il responsabile del trattamento dati è il Presidente del CdQ. Tutti i dati dei soci aderenti saranno trattati per le sole finalità connesse alle attività del CdQ.